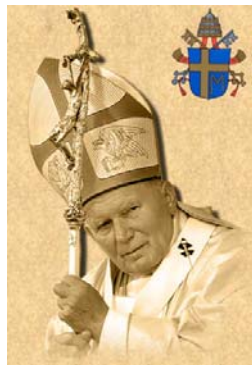




IL SANTO PADRE - "URBI ET ORBI"

Nel messaggio trasmesso da 111 televisioni in 72 paesi, dei quali 7 a maggioranza islamica, il Papa ha detto: *"Cessino le tante forme di dilagante violenza, causa di inenarrabili sofferenze, si spengano i numerosi focolai di tensione, che rischiano di degenerare in conflitti aperti; si rafforzi la volontà di cercare soluzioni pacifiche, rispettose delle legittime aspirazioni di uomini e popoli. Bambino di Betlemme, Profeta di pace, incoraggia i tentativi di dialogo e di riconciliazione, sostieni gli sforzi di pace che timidi, ma carichi di speranza, sono attualmente in atto per un presente e un futuro più sereno di tanti nostri fratelli e sorelle nel mondo. Penso all'Africa, alla tragedia del Darfur in Sudan, alla Costa d'Avorio e alla regione dei Grandi Laghi. Con viva apprensione seguo le vicende dell'Iraq. E come non volgere uno sguardo di partecipe ansia, ma anche di inestinguibile fiducia"*.



Il Papa ha rivolto gli auguri in 62 lingue iniziando così: *"Buon Natale ai romani e agli abitanti dell'intera Nazione italiana! Auguro che il messaggio natalizio di amore e di pace diventi, per i singoli e per le famiglie, fonte di rinnovamento interiore e di autentico progresso sociale"*.

IL CAPO DELLO STATO AL SANTO PADRE

(...) Il dialogo fra culture e civiltà deve diventare l'autentico protagonista del XXI secolo. Un'Europa coesa può diventare portatrice di questa fondamentale esigenza e rappresentare un fattore di pace nel mondo. Alla volontà di dialogo tutti noi europei dobbiamo la straordinaria realtà di pace e di benessere nella quale viviamo oggi, radicata nella comune appartenenza ad un'unica comunità di valori e di principi. (...) Come ogni ideale, anche quello europeo sarebbe sterile senza una memoria storica e senza la forza vivificatrice dello spirito. Il Natale è una ricorrenza di pace e un tempo di riflessione: anche come aspetto fondante dell'identità europea, offre l'occasione per meditare sulla indispensabilità di un'Europa capace di perseguire obiettivi di conciliazione e di progresso. Con questi sentimenti, mi è gradito farLe pervenire, Santità, insieme ai più fervidi auguri per la ricorrenza del Santo Natale, rinnovate espressioni di ammirazione e di gratitudine, anche rendendomi interprete dei sentimenti del popolo italiano, per la Sua Alta missione apostolica".

ETICHETTE

Il decreto legislativo pubblicato sulla G. U., relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari prevede sanzioni fino a ventimila euro nel caso di mancato rispetto delle regole di produzione, commercializzazione e controllo definite a livello nazionale e comunitario per evitare inganni e garantire l'originalità degli alimenti a denominazioni di origine e ad indicazione geografica.

SICUREZZA

Un decreto rende obbligatorie le norme sulla sicurezza dei giocattoli. In conseguenza di tali norme, già approvate dall'UE, l'Ente nazionale italiano di unificazione e il Comitato elettrotecnico italiano hanno provveduto a recepire in lingua italiana detta normativa.

POLIZIA AMICA - III

Consiglio della Polizia: all'ufficio postale o in banca prestate attenzione, dopo aver effettuato operazioni di prelievo/cambio di contante, ad eventuali estranei che, pur non seguendovi, potrebbero segnalare il tutto ai complici che sono all'esterno, mediante l'applicazione di un segno di riconoscimento sui vostri abiti.

AGRICOLTURA ITALIANA

E' stato presentato il "Rapporto sullo stato dell'agricoltura italiana 2004": da documento di analisi e di bilancio delle dinamiche del settore è divenuto strumento di supporto alla programmazione dell'intervento pubblico.

E' TORNATO A MODENA

La Galleria Estense può esporre nuovamente al pubblico il ricco presepe di corallo (sec. XVII) del Duca di Modena e Reggio, finora conservato nel Museo di San Martino a Napoli.

CORRUZIONE

E' operativo l'Alto Commissario per la prevenzione ed il contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione, nel rispetto delle competenze delle Regioni e delle Province autonome.